

# Il Congresso dei poteri locali e regionali



**24ª SESSIONE**  
**Strasburgo, 19-21 marzo 2013**

## **Elezioni amministrative parziali in Armenia (9 e 23 settembre 2012)**

Raccomandazione 338 (2013)<sup>1</sup>

1. Il Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, richiamando:

a. la Risoluzione statutaria relativa al Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 19 gennaio 2011 e, in particolare, il suo Articolo 2, comma 4 sul ruolo del Congresso nell'osservazione delle elezioni locali e regionali;

b. i principi enunciati nella Carta europea dell'autonomia locale (STCE n°122), ratificata dalla Repubblica dell'Armenia il 25 gennaio 2002;

c. la propria Raccomandazione 255(2008) sulle elezioni locali in Armenia osservate il 28 settembre 2008 e la propria Raccomandazione 277(2009) sulle prime elezioni comunali a Yerevan osservate il 31 maggio 2009;

d. il Parere congiunto della Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto (Commissione di Venezia) e dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'OSCE (OSCE/ODIHR) sul codice elettorale dell'Armenia, adottato il 26 maggio 2011.<sup>2</sup>

2. Il Congresso pone l'accento sull'importanza di elezioni realmente democratiche e sulla specificità del proprio mandato e del proprio ruolo nell'osservazione delle elezioni locali e regionali negli Stati membri del Consiglio d'Europa.

3. Sottolinea che le proprie missioni di osservazione elettorale sono effettuate unicamente su invito delle autorità dei paesi interessati e, come avviene per il processo di monitoraggio dell'applicazione della Carta europea dell'autonomia locale, sono organizzate in uno spirito di cooperazione e di dialogo tra il Congresso e il paese interessato.

4. Il Congresso nota con soddisfazione che è stato adottato il 26 maggio 2011 un nuovo Codice elettorale, che introduce la possibilità per i partiti politici di designare dei candidati per l'elezione alla carica di sindaco e di consigliere comunale (Articolo 133) e prevede l'aumento del numero di consiglieri comunali per i comuni più grandi.<sup>3</sup>

---

<sup>1</sup> Discussa e approvata dalla Camera dei poteri locali il 20 marzo 2013, e adottata dal Congresso il 21 marzo 2013, terza seduta (si veda documento [CPL\(24\)2](#), motivazioni, presentato da Henry Feral, Francia (L, EPP/CCE), relatore).

<sup>2</sup> Parere n° 611/2011, documento CDL-AD(2011)032 del 17 ottobre 2011.

<sup>3</sup> Fino a 21 consiglieri per i comuni con oltre 70.000 elettori (Articolo131).



5. Il Congresso riconosce i progressi realizzati dopo lo svolgimento delle ultime elezioni comunali e constata che le operazioni di voto si sono svolte in un clima calmo e ordinato, con un tasso di partecipazione soddisfacente.<sup>4</sup>

6. Il Congresso evidenzia tuttavia i seguenti punti:

a. nella maggior parte dei seggi elettorali visitati dalla delegazione, la presenza di troppe persone, alcune delle quali non disponevano di alcuna autorizzazione di restare all'interno del seggio, ha potuto disturbare le operazioni di voto e di scrutinio e si è constatato un clima di tensione all'esterno di tali seggi;

b. generalmente, i presidenti delle commissioni elettorali avevano una buona conoscenza del codice e delle pratiche elettorali, ma, in alcuni casi, sarebbe necessaria una formazione più approfondita.

7. Il Congresso si rammarica dell'assenza di impegno della maggior parte dei partiti politici per la governance locale e della conseguente scarsa partecipazione dei media.

8. Inoltre, per quanto concerne la partecipazione femminile, sebbene le donne siano state ben rappresentate all'interno delle commissioni elettorali dei seggi, il Congresso deplora la scarsa presenza di donne candidate o elette alla carica di sindaco o di consigliere comunale.

9. Per quanto le sedi dei seggi elettorali fossero nel complesso abbastanza spaziose, il Congresso si rammarica del fatto che, nonostante quanto indicato nelle disposizioni del Codice elettorale, la maggior parte dei seggi visitati dalla delegazione fossero inaccessibili alle persone con disabilità.

10. In considerazione degli elementi qui sopra indicati, il Congresso invita le autorità dell'Armenia ad adottare le misure appropriate, al fine di:

a. aumentare la partecipazione delle donne alla vita politica locale<sup>5</sup> e in particolare il loro accesso alle cariche di sindaco e di consigliere comunale, incoraggiando in special modo i partiti politici a cogliere le opportunità offerte dal nuovo Codice elettorale di designare dei candidati per aumentare il numero dei candidati di sesso femminile e a informare le donne al riguardo, proponendo inoltre delle formazioni;

b. porre l'accento sulla formazione e sulle qualità richieste per i presidenti delle commissioni elettorali locali in ogni seggio elettorale;

c. limitare il numero delle persone presenti nei seggi elettorali;

d. apportare miglioramenti pratici per quanto riguarda l'organizzazione delle elezioni, in particolare per lo spoglio delle schede, al fine di accelerare le operazioni elettorali;

e. rendere accessibili in generale tutti i seggi elettorali, gli edifici e i mezzi di trasporto, e proseguire gli sforzi compiuti per garantire ai portatori di handicap l'esercizio del loro diritto di voto e di candidarsi alle elezioni, in consultazione con le organizzazioni che li rappresentano, conformemente ai testi e agli strumenti del Consiglio d'Europa in questo campo<sup>6</sup>;

f. creare le condizioni di un vero pluralismo politico, grazie all'emergere di una forza di opposizione, al fine di offrire agli elettori la possibilità di scegliere tra vari candidati.

---

<sup>4</sup> 49,5% il 9 settembre e 53,3% il 23 settembre 2012.

<sup>5</sup> Si veda la Risoluzione 303(2010) del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa "Per una parità di genere sostenibile nella vita politica locale e regionale".  
<https://wcd.coe.int/ViewDoc.jsp?id=1607153&Site=COE&BackColorInternet=C3C3C3&BackColorIntranet=CACC9A&BackColorLogged=EFEA9C>

<sup>6</sup> Raccomandazione CM/Rec(2011)14 del Comitato dei Ministri agli Stati membri del Consiglio d'Europa sulla partecipazione delle persone con disabilità alla vita politica e pubblica.  
<https://wcd.coe.int/ViewDoc.jsp?id=1871537&Site=CM&BackColorInternet=C3C3C3&BackColorIntranet=EDB021&BackColorLogged=F5D383>

11. Il Congresso esorta inoltre le autorità armene ad adottare i provvedimenti adeguati per prevenire la frode, segnatamente:

*a.* ricordando ai presidenti dei seggi elettorali l'assoluta necessità di verificare l'identità di ciascun elettore controllandone il passaporto;

*b.* accertandosi che l'"assistenza" proposta alle persone anziane sia fornita soltanto se richiesta e soprattutto corrisponda ai loro bisogni effettivi;

*c.* sanzionando sistematicamente tutte le pratiche che comportano la distribuzione di denaro osservate in alcuni seggi elettorali.

12. Infine, il Congresso incoraggia le autorità dell'Armenia a prendere in esame, insieme al Congresso e ad altri partner, il potenziale di miglioramento della governance, dell'autonomia locale e del processo elettorale, ispirandosi ai principi enunciati nella Carta europea dell'autonomia locale.